

Sabina Minardi

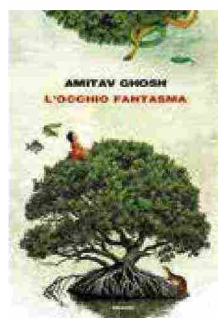
BOOKMARKS / LIBRI

Fantasm tra le mangrovie



Il nuovo romanzo di Amitav Ghosh.
Rileggere Piero Calamandrei.
A sud con Antonella Cilento.
La crisi idrica in Sicilia

Abbiamo tutti degli occhi invisibili, sguardi potenti capaci di rivedere il passato e immaginare il futuro. Canali in grado di comunicare con gli animali, di intuire calamità, di prevedere gioie, di anticipare eventi. Una coscienza superiore che però nel passaggio da una vita all'altra – da una forma all'altra, secondo l'induismo – si sfibra, perde ricordi, si scontra con noi stessi, impegnati a negarli e a soffocarli: inseguendo il desiderio di essere normali o per paura di ciò che saremmo in grado di fare. Ma a volte qualcuno resiste, e coltiva quei talenti segreti. Menti dalle percezioni sensoriali spiccatissime, che funzionano in modi che non comprenderemo mai. E che, nel segreto, al riparo da spacciatori di progresso e di razionalità, in una rete sommersa e nascosta finiscono per attirarsi e intrecciarsi, oltre il tempo, al di là dello spazio.

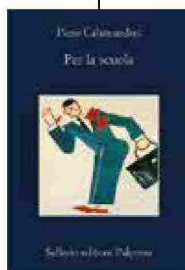


L'occhio fantasma
Amitav Ghosh
Einaudi, pp. 338, € 21

Amitav Ghosh è diventata la voce più convincente, lucida e suggestiva insieme, di quella letteratura che ha a cuore il Pianeta di fronte alla crisi climatica. "L'occhio fantasma", il suo ultimo, bellissimo, romanzo (Einaudi, tradotto da Norman Gobetti e Anna Nadotti), gioia d'immaginazione e di impegno civile, mette in relazione la storia di una bambina nella Calcutta del 1969 con quella di uno scrittore che vive a Brooklyn, nell'anno delle restrizioni della pandemia. Un tempo

non casuale: lo stesso che ha denudato fragilità e interconnessione tra luoghi e persone. Varsha, nata in una casa ricchissima dove si pratica il più puro vegetarianismo, pretende di mangiare pesce e parla di un luogo dove non è mai stata: le Sundarbans, terre durissime, di acqua e mangrovie, sul Golfo del Bengala, già cuore simbolico di altri romanzi ("La grande cecità", "Il paese delle maree", "L'isola dei fucili"). I genitori la affidano a un'esperta di bambini che ricordano vite precedenti. Una psicologa che fa emergere conoscenze sconvolgenti, non frutto di studi intellettuali, ma di una sapienza antica e di esperienze ancestrali. In un libro emozionante, che parla di spiriti alleati e di serpenti che uccidono per salvare. Di segnali che le foreste, gli oceani, i deserti ci inviano. E che, a saperli ascoltare, proteggono l'umanità dalla sua stessa furia. **E**

Un'interrogazione parlamentare del 1948, una conferenza del 1950, un articolo del 1946. Testi riuniti del giurista antifascista riportano d'attualità la sua idea di giustizia legata all'istruzione: perché garantire l'accesso alla scuola è garanzia di una società che sa ridurre le disparità e rinnovarsi. La nuova edizione di un testo uscito nel 2008, con introduzione di Tullio De Mauro, accresciuta con nota di Silvia Calamandrei e postfazione di Franco Lorenzoni.



PER LA SCUOLA
Piero Calamandrei
Sellerio editore, pp. 153, € 13

Viaggio dentro l'immaginario del Sud, Magna Grecia in bilico tra il suo nobile passato, dalle innumerevoli testimonianze, e un presente punteggiato di rovine, squilibri, virtualità. In un libro che trae spunto dalla rubrica dall'autrice su Repubblica Napoli; smonta luoghi comuni; omaggia l'anima intima del Sud. E attraversa l'Italia Piccola, i paesi e le memorie, lingue, strade, persone, fino a Capo Passero.



LA FABBRICANTE DI ISOLE
Antonella Cilento
Bottega Errante Edizioni, pp. 271, € 18

Un interessante podcast sulla crisi idrica in Sicilia. Un'indagine giornalistica che scava nelle cause, denuncia le inefficienze e il sistema di potere che ha gestito l'acqua come strumento di potere. E riunisce le storie di cittadini e attivisti che raccontano cosa significhi vivere senza la risorsa più preziosa, altrove data per scontata. Un lavoro che attraversa l'isola e le sue contraddizioni, prodotto da Fandango Podcast con A Sud.



UNCINNÉ
Annalisa Perricone
Fandango Podcast

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157-ITOLW3